



ORATORIO SALESIANO « S. DOMENICO SAVIO »

Via Lenzi 24 - 98100 MESSINA

Messina, 27 Aprile 1971

Carissimi Confratelli,

nelle prime ore del mattino, 14 Gennaio del corrente anno, emetteva l'ultimo respiro il confratello

Sac. ANDREA CAPOBIANCO

di anni 48

La sua scomparsa fu quasi repentina, anche se da quattro mesi avvertiva un malessere generale, la cui causa i medici non riuscirono a diagnosticare nonostante gli accertamenti effettuati nel reparto neurologico dell'Ospedale Regina Margherita e susseguentemente nei reparti di Patologia Chirurgica e di Patologia Medica dell'Ospedale Piemonte, da dove volò al cielo. Nel breve periodo che trascorse negli ospedali, edificò medici e pazienti con la sua semplicità, bontà e spirito di pietà.



Era nato a Palermo il 25 Aprile 1922 da Giuseppe e da Anna Sardo, dai quali ricevette solidi e sani principi cristiani. Il primo contatto con la famiglia salesiana lo ebbe all'Oratorio Salesiano « S. Filippo Neri » di Palermo, ove sbocciò la sua vocazione religiosa.

Nel 1938 si recava a Pedara (Catania) per l'aspirantato e l'anno successivo passava a S. Gregorio di Catania per il noviziato, il corso di filosofia e gli studi teologici. Trascorse gli anni di tirocinio in qualità di assistente e di insegnante a Messina, Istituto S. Luigi, a Caltagirone e a Catania. Ordinato sacerdote nel 1949 fu destinato dall'obbedienza a Modica sempre in qualità di assistente e di insegnante fino al 1953, anno in cui fu designato a questa casa, dove rimase fino alla morte.

Di animo semplice e sereno non mostrò mai animosità verso alcuno, buono e dignitoso con tutti: confratelli, persone che l'avvicinavano e ragazzi. Parlava poco, ma predicava con l'esempio: fu sempre puntuale fino allo scrupolo alle pratiche di pietà in comune e fedele alla sua confessione settimanale che faceva sempre nel giorno stabilito. Attaccato al dovere, si preparava, nonostante la lunga esperienza, con diligenza e scrupolosità alla scuola, come abbiamo potuto riscontrare nel suo schedario ordinato, pulito ed aggiornato.

Era tenace e riflessivo, curava la lettura dei libri di formazione e di spiritualità, che diligentemente annotava sottolineando i brani più interessanti.

All'inizio di quest'anno scolastico, per le sue precarie condizioni di salute era stato esonerato dall'insegnamento non senza una sua intima sofferenza per non potersi donare ai suoi piccoli di seconda elementare; però continuava a prestare la sua opera nell'Oratorio, prodigandosi per la compagnia degli Angeli Custodi, che dirigeva da circa diciassette anni. Era stimato ed amato dai suoi piccoli, che si sentivano attratti dalla sua bontà e semplicità.



Il Signor Ispettore Don Amedeo Verdecchia, che presenziò i funerali, nel suo sentito discorso fece notare le doti che, a giudizio di tutti, sono state la caratteristica della sua vita: « La bontà e la semplicità dei piccoli s'incontrarono con la bontà e la semplicità di Don Andrea ».

Da Hong Kong Don Francesco Hung, che per due anni fu suo collaboratore, appresa la notizia della sua morte, unendosi al nostro cordoglio, così scrisse: « Ho lavorato insieme con il nostro amato Don Capobianco per due anni nell'Oratorio e mi edificò sempre con la sua bontà, umiltà e semplicità ».

Così ne riassume il profilo un suo compagno di aspirantato e di studentato Don Leonardo Sabatino, Direttore dell'Istituto di Trapani: « Sempre esemplare nell'ubbidienza e nel compimento del suo dovere, buono e mite con tutti ».

Carissimi Confratelli, Don Capobianco ha accolto il Regno di Dio con la docilità e la disponibilità di fanciullo, per cui siamo certi che già ne sia in possesso; tuttavia vi invito a essere generosi di suffragi.

Una fraterna preghiera per questa casa.

Vostro aff.mo in Don Bosco

SAC. EDOARDO CAMMARATA

Direttore

Dati per il necrologio:

Sac. ANDREA CAPOBIANCO, nato a Palermo il 25 Aprile 1922, morto a Messina il 14 Gennaio 1971 a 48 anni di età, 30 di professione e 21 di sacerdozio.



